

Titolo progetto	Breve descrizione e obiettivi	Note	Bando	Situazione progetto	Ruolo GAL EVV	Altri Partner	Territorio interessato	Tempistica progetto
<a href="#">SpeciALPS</a>	L'obiettivo del progetto "speciAlps" è di riconoscere gli ambienti naturali di pregio, preservarli e valorizzarli. Esso si rivolge alle regioni invitandole a promuovere la ricchezza naturalistica nello spazio alpino a livello intercomunale e a favorire esperienze a contatto con la natura nella vita di tutti i giorni, promuovendo la coesione sociale all'interno della comunità.		<a href="#">CIPRA</a>	approvato, in fase di attuazione	sostenitore e partner	Comune di Massello, Usseaux, Fenestrelle su tutta la rete CIPRA regioni pilota: Francia, Austria, Germania, Italia (Friuli Venezia Giulia)	Val Germanasca, parte della Val Chisone per Azione pilota	giugno 2017-luglio 2019
<a href="#">Turismo del Gusto</a>	Progetto di valorizzazione di innovazione e di conservazione della gastronomia del territorio. Si fonda sulla valorizzazione dei prodotti agricoli locali e sul savoir faire in termini di trasformazione di questi prodotti da parte dei ristoratori, favorendo le filiere locali risponde ai principi dello sviluppo sostenibile.	<a href="#">Pagina Facebook</a>	INTERREG ALCOTRA - Singolo	approvato, in fase di attuazione	Partner	ATL Turismo Torino e Provincia, FAGIHT Formation (Capofila), Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità; Réservation en Direct (Fairbooking), Turismo Piemonte srl, ASCOM CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia Torino e Provincia, Chambre Syndicale de l'Industrie Hôtelière de Savoie.	tutto	luglio 2017-luglio 2020
<a href="#">Alte Valli "Cuore delle Alpi" Cuore Innovativo</a>	Il piano integrato territoriale (PiTer) "Cuore delle Alpi" interessa un vasto territorio transfrontaliero con l'obiettivo di creare le condizioni affinché l'area delle Alte Valli diventi una "destinazione intelligente" (rif. Risoluzione del Parlamento europeo 2014/2241 del 29/10/15), rendendo un territorio già accessibile, anche attrattivo per nuovi residenti, turisti e attività produttive.	OB 1.1 opportunità di innovazione al settore trainante del turismo, inteso come filiera che comprende il la ricettività, l'accoglienza ma anche l'artigianato e i servizi	INTERREG ALCOTRA - PITER	approvato, in fase di attuazione	Partner	Communauté de Communes du Briançonnais, SPM, CC Pays des Ecrins, CC Maurienne Galibier, CNA-TO, Unioncoop	Valli Olimpiche, Val Pellice,...	marzo 2019-marzo 2022
<a href="#">Alte Valli "Cuore delle Alpi" Cuore Resiliente</a>		OB 2.2 rafforzare la resilienza delle comunità di montagna, attraverso misure di mitigazione dei rischi naturali e la messa in rete delle competenze. Miglioramento della gestione del territorio creando una cooperazione tra le collettività e gli attori locali intorno al tema della messa in sicurezza del territori.	INTERREG ALCOTRA - PITER	approvato, in fase di attuazione	Partner	Città Metropolitana, SPM, CC Briançonnais, CC Pays des Ecrins, CC Maurienne Galibier	Valli Chisone e Germanasca, Alta Valle Susa, ...	marzo 2019-marzo 2022
<a href="#">Alte Valli "Cuore delle Alpi" Cuore Dinamico</a>		OB 3.3 Sviluppo di soluzioni di connettività tra i territori e di mobilità sostenibile. Mobilità interna più efficace e più dolce sia per le imprese, residenti, lavoratori e turisti.	INTERREG ALCOTRA - PITER	approvato, in fase di attuazione	Partner	SPM, CC Briançonnais, CC Pays des Ecrins, CC Porte de Maurienne, Città di Pinerolo, Città Metropolitana di Torino	Valle Susa, Val Sangone,...	marzo 2019-marzo 2022
<a href="#">Alte Valli "Cuore delle Alpi" Cuore Solidale</a>		OB 4.1 Avvicinarsi agli standard di qualità e accessibilità dei servizi erogati in ambito urbano, in un'ottica di innovazione sociale e integrando le specificità delle aree montane	INTERREG ALCOTRA - PITER	approvato, in fase di attuazione	Partner	SPM, CCB, CC Porte de Maurienne, CC Maurienne Galibier, UnionCoop Torino s.c., Città Metropolitana di Torino	tutto	marzo 2019-marzo 2022
<a href="#">Arrival Regions</a>	Rafforzare le capacità dei decisori politici nelle aree rurali soggette a popolazioni a declino e invecchiamento per integrare con successo i giovani cittadini extracomunitari nella vita sociale e nell'occupazione anche al fine di stabilizzare la demografia. A tal fine saranno introdotti approcci basati sull'innovazione sociale, riorganizzati per rispondere alle caratteristiche specifiche delle aree rurali. L'output sarà una toolbox di possibili differenti approcci per i decisori locali, che saranno accompagnati da corsi di formazione.			approvato, in fase di attuazione	partner	Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (Torino, IT), Central Transdanubian Regional Innovation Agency (Székesfehérvár, HU), Marshall Office of the Lodzkie Region (Lodz, PL), Rural Development Agency of Zadar County / City of Zadar (HR), Regional Development Agency of the County of Brodsko-posavska (Slavonski Brod, HR), International Advisory Centre for Municipalities (Prague, CZ), University of West Bohemia / Pilsen Region (Pilsen, CZ), International Organization for Migration (IOM; international organisation), Leibniz Institute for Regional Geography (Leipzig, DE), Burgenlandkreis (Naumburg (Saale), DE), Diakonie, Landesverband Sachsen-Anhalt-Thüringen (Halle (Saale); DE)	Val Pellice inizialmente	marzo 2019 - luglio 2021

CENTRAL EUROPE

<b>Pra.T.I.Q.</b> Praticoltura, Biodiversità e Siti Natura 2000	Il progetto di ricerca "Pratiq" si è occupato della conservazione e della valorizzazione dei prati da sfalcio delle valli Pellice, Chisone, Germanasca e del Pinerolese Pedemontano. Queste superfici erbacee, mantenute nel tempo dall'azione dello sfalcio e oggi in regressione, sono state un elemento importante nell'economia delle vallate alpine fino a non molti decenni fa. La produzione di foraggio (erba fresca, fieno o insilati) resta ancora attualmente il principale prodotto di queste superfici erbacee, ma ad esso cominciano ad essere affiancati prodotti e servizi differenti, in genere complementari al foraggio. Ci si è resi conto che questi habitat semi-naturali sono un elemento importante per il paesaggio, il turismo, la biodiversità, la produzione del miele, la conservazione del suolo e tanti altri servizi: al di là delle evidenti funzioni che hanno non è però facile valutare quanto "valgano" o quanto "costa" la loro scomparsa. Alcune tesi di laurea parallele al presente progetto sono state organizzate proprio per provare a rispondere a queste domande. Il progetto Pratiq ha infatti prodotto una tipologia utile per la gestione di queste superfici erbacee e propone una serie di buone pratiche ed azioni locali per il loro miglioramento o la loro conservazione nel tempo.	<a href="#">Scarica il report</a>	Compagnia di S. Paolo Programma Torino e le Alpi 2015	Concluso	Partner (cofinanziamento /raccolta dati e divulgazione)	Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (Torino, IT), Central Transdanubian Regional Innovation Agency (Székesfehérvár, HU), Marshall Office of the Lodzkie Region (Lodz, PL), Rural Development Agency of Zadar County / City of Zadar (HR), Regional Development Agency of the County of Brodsko-posavska (Slavonski Brod, HR), International Advisory Centre for Municipalities (Prague, CZ), University of West Bohemia / Pilsen Region (Pilsen, CZ), International Organization for Migration (IOM; international organisation), Leibniz Institute for Regional Geography (Leipzig, DE), Burgenlandkreis (Naumburg (Saale), DE), Diakonie, Landesverband Sachsen-Anhalt-Thüringen (Halle (Saale); DE)	Val Pellice e Alta Val Chisone	
--	--	-----------------------------------	---	----------	---	--	--------------------------------	--

Titolo progetto	Breve descrizione e obiettivi	Note	Bando	Situazione progetto	Ruolo GAL EVV	Altri Partner	Territorio interessato	Tempistica progetto
<a href="#">APPVER</a>	<p>Si propone di rafforzare la green economy nell'area transfrontaliera Italia-Francia attraverso:</p> <p>a) la valorizzazione di organizzazioni che hanno o stanno adeguando i propri prodotti e processi di lavoro in ottica di sostenibilità e di green economy. Sono industrie, aziende, cooperative, istituzioni, studi professionali, associazioni, enti di ricerca, di più settori pubblici e privati, del territorio della Città Metropolitana di Torino e del Dipartimento delle Alpi Marittime, che rappresentano, in modo significativo, tale cambiamento;</p> <p>b) un rapporto qualificato tra i mondi del lavoro, la scuola e le agenzie di formazione professionale per sostenere lo sviluppo di conoscenze e competenze "green", adeguate ai trend di cambiamento più positivi nell'ottica di dare futuro ai giovani del territorio;</p> <p>c) la costruzione di reti non formali orientate a obiettivi comuni e condivisi tra gli attori coinvolti nel progetto e in ottica di allargamento a scala regionale, nazionale e di macroregione alpina.</p>		INTERREG ALCOTRA singolo	approvato in fase di attuazione	fornitore di attività			
<b>NEMO</b>	<p>Il progetto è nato per far incontrare l'esigenza di due tipologie di attori. Da un lato quella dei piccoli operatori economici presenti sul territorio delle aree marginali (non solo montani) che intendono distinguersi qualitativamente sul mercato e, dall'altro, di quegli "enti intermedi" pubblici e/o privati (GAL, Parchi naturali, Consorzi socio-assistenziali, Associazioni di imprese, Associazioni di Comuni etc.) che vogliono promuovere una politica innovativa per la difesa e la valorizzazione dei loro territori di riferimento.</p> <p>L'obiettivo è che definiscano insieme delle azioni comuni che si attuino tramite strumenti e laboratori che possano diventare modelli per le imprese, per le pubbliche amministrazioni e la società civile di tutti i territori coinvolti.</p>	<p>Per raggiungere gli obiettivi il progetto prevede di mettere in atto iniziative (legate e consequenziali) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- carattere culturale (attività varie e predisposizione di due convegni)</li> <li>- promozionale (partecipazione ad eventi altrui)</li> <li>- sperimentazione operativa (attività socio-educativa per sperimentare la struttura del progetto).</li> </ul>	Fondazione Finanza Etica	approvato, in fase di attuazione	animazione e collaborazione	Trip Montanga, Dislivelli, Collegio Carlo Alberto Moncalieri insieme all'Accademia delle Terre Alte, Consorzio Monviso Solidale, ASL CN1, Parco Monviso, Parco Alpi Marittime, Fondazione territoriale di comunità Mirafiori di Torino, Pastorale Sociale e del Lavoro - Piemonte e Liguria, GAL Tradizione delle Terre Occitane -Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone -Valli del Canavese, GIT dell'Area Nord Ovest, ETIFOR s.r.l., EticOAtelier - Brescia, Legambiente Piemonte	tutto il territorio dell'Area Nord Ovest	01/01/2018-31/12/2019
<a href="#">BeeAware</a>	<p>Principalmente si pone l'attenzione sull'importanza delle api e degli insetti impollinatori anche come indicatori ambientali. Le misure adottate saranno improntate alla tutela di questi insetti e dei loro habitat ed all'informazione rivolta a particolari gruppi target (es. scuole, agricoltori).</p>		<a href="#">CIPRA</a>	approvato, in fase di attuazione	sostenitore e partner	Comune di Massello, Usseaux, Fenestrelle, altri in fase di definizione su tutta la rete CIPRA diverse regioni pilota: Germania, Austria, Francia, Regione Lombardia, Regione Friuli Venezia Giulia	Val Pellice	gennaio 2019- dicembre 2020
<b>STARLight</b> "Support Transnational Alps in Reducing LIGHT pollution"	<p>La biodiversità e la connettività degli ecosistemi sono sfide comuni nello spazio alpino e sono minacciate da attività umane. Tra questi, l'inquinamento luminoso è sempre più preoccupante, come l'intensificazione della luce artificiale (ad es. villaggi turistici, ecc.), che interferisce con i fragili ecosistemi alpini anche in aree protette, come i parchi. Questa sfida è rafforzata dalla scarsa consapevolezza sul tema, anche a livello politico: ma il cielo notturno fa parte della natura e paesaggi e quindi deve essere conservato. Il progetto STARLIGHT – Support Transnational Alps in Reducing LIGHT pollution (Sostenere le Alpi transnazionali nella riduzione dell'inquinamento luminoso) – l'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica a livello politico, e ridurre il conflitto tra le parti interessate, in particolare gli operatori economici legati al turismo le cui attività interferiscono con gli ecosistemi in termini di inquinamento luminoso. Il progetto intende quindi raccogliere e rendere accessibili i dati su questo rischio e su come influisce sugli ecosistemi alpini.</p>		SPAZIO ALPINO	depositato 2 step	partner	<ol style="list-style-type: none"> <li>1- National Institute for Astrophysics (Italia, Capofila)</li> <li>2- Local Action Group Escartons and Waldesian Valleys (Italia)</li> <li>3- Agency for the Management of the Cottian Alps Protected Areas (Italia)</li> <li>4- Dark-Sky Slovenia (Slovenia)</li> <li>5- University of Natural Resources and Life Sciences, Vienna (Austria)</li> <li>6- Regional Development Agency of Northern Primorska Ltd. Nova Gorica (Slovenia)</li> <li>7- Research Association Berlin e.V. - Leibniz Institute, Berlin (Germania)</li> <li>8- Regional Natural Park of Massif des Bauges (Francia)</li> <li>9- Tyrolean Environmental Advocacy Office (Austria)</li> <li>10- Community of Communes of Briançonnais (Francia)</li> </ol>	Arco Alpino	ottobre 2019 - giugno 2022